



OGGETTO: Schema di ddl *“Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato”*.

Incontro tecnico del 27 giugno 2013

I tecnici delle Regioni e delle Province autonome competenti in materia di governo del territorio, riuniti in vista dell'incontro della CU per l'esame del ddl *“Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato”* approvato dal CdM il 15-6-2013, esprimono il seguente parere.

Il testo approvato dal CdM interviene sul tema del contenimento del consumo di suolo con una impostazione concettuale ed un conseguente articolato che ricalca pedissequamente la proposta di ddl presentata dal Ministro Catania nella precedente legislatura.

Tale circostanza, che non ha tenuto conto dell'intensa attività tecnica e politica svolta dalle Regioni nel 2012, vanifica di fatto il lavoro emendativo al ddl Catania che le regioni hanno condotto con grande interesse ed attenzione al tema del consumo di suolo, tema complesso e strategico da inquadrare non in un'ottica settoriale ma da affrontare con una visione unitaria di territorio e di politica territoriale integrata.

Al contrario il ddl approvato dal CdM, rispetto ad una tematica fondamentale senza dubbio riconducibile alla materia di governo del territorio, propone una visione settoriale che ne sminuisce il valore strategico e un meccanismo di gestione tanto complesso quanto sostanzialmente inapplicabile.

Il ddl risulta, inoltre, lesivo delle competenze regionali e rischia di innescare contenziosi tra livelli di Governo e con i privati in ragione della espressa previsione di divieto, per un periodo di tre anni, di consumo di superficie agricola

che, per come definita nel medesimo ddl, equivale ad un indifferenziato e sostanziale blocco degli strumenti urbanistici vigenti.

Pertanto, nel pieno riconoscimento:

- del principio cardine che la risorsa suolo è un bene comune;
- della necessità di un impegno a contenere il consumo di suolo, in generale e non solo quello agricolo, secondo gli obiettivi posti dell'UE, all'interno di un processo di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- dell'importanza di azioni ed interventi tesi all'eliminazione del degrado urbano e territoriale;
- della priorità del riuso del costruito e della rigenerazione urbana;

le Regioni:

- ritengono inemendabile il ddl “Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato” approvato dal CdM.

- ribadiscono la necessità di definire principi fondamentali in materia di governo del territorio che fungano da necessaria cornice all'azione legislativa e programmatica delle Regioni ormai da decenni consolidata e volta allo sviluppo sostenibile dei sistemi urbani e territoriali.

Tale necessità, già rappresentata in occasione dell'attività emendativa al ddl Catania, è stata ampiamente spiegata nel contributo che recentemente (marzo 2013) le regioni hanno reso in tema di AGENDA per le politiche Urbane al Comitato Interministeriale per le Politiche Urbane (CIPU), il quale ne ha riconosciuto il valore come si evince dal documento “Metodi e contenuti sulle priorità in tema di Agenda Urbana” presentato il 20 marzo 2013 dal Ministro per la coesione territoriale.

Tale necessità verrà sottoposta alla Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei deputati che, nel corso dell'attività istruttoria relativa alla proposta di legge recante “Norme per il contenimento dell'uso di suolo e la rigenerazione urbana” (C 70), ha segnalato alle Regioni l'esigenza di procedere all'audizione di rappresentanti delle Regioni al fine di acquisirne la posizione.